

ORIGINALE/ORIGINÈL

COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DE TRENT

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ ORGANISATIVA:	SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI SERVIJES LINGUISTICS E CULTURÈI
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO / PIAN DI CONC FINANZIÈL:	1.3.2.2.999
CAPITOLO / CAPITOL:	2234/6
RESPONSABILE / RESPONSABOLA	dott.ssa / d.ra Evelyn Bortolotti

ó

Determinazione N. 126 /2022  
Determinazion N.

Assunta il 29.04.2022  
touta ai

OGGETTO: "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2022" (L.P. 6/2008). Incarico a Progetto 92 Società Cooperativa Sociale di Trento di un servizio di catering per l'Aisciuda Ladina 2022. CIG ZA4362D498

SE TRATA: "Pian organich di intervenc de politica linguistica e culturèla per l'an 2022" (L.P. 6/2008). Encèria a Progetto 92 Società Cooperativa Sociale de Trent de n servije catering per l'Aisciuda Ladina 2022. CIG ZA4362D498

## DETERMINAZIONE/DETERMINAZION N. 126/2022

OGGETTO: "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2022" (L.P. 6/2008).  
Incarico a Progetto 92 Società Cooperativa Sociale di Trento di un servizio di catering per l'Aisciuda Ladina 2022. CIG ZA4362D498

LA RESPONSABILE DELL'U.O.  
DEI SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.g.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.g.F. e ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.g.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirolo, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia approvato dal Consei General con la deliberazione n.3/2020 del 23 aprile 2020;
- il bilancio di previsione del C.g.F. per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 7/2022 del 29 marzo 2022;
- il P.E.G. per il 2022-2024, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 26/2022 del 31 marzo 2022;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21 giugno 2012 successivamente modificata e integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5 marzo 2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.g.F.;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate dal Consei di Ombolc alla sottoscritta, Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali del Comun general de Fascia;

premesso che il Comun general de Fascia, in base rispettivamente all'art. 2, comma 1, lettera b) e all'art. 3, comma 1 del suo statuto approvato con la L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, "persegue [...] la piena tutela e la promozione dell'identità, della lingua e della cultura ladina, promuovendo altresì il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità ladina dolomitica nonché la promozione di ogni possibile forma e strumento per realizzare la reciproca comprensione con le persone non appartenenti alla popolazione ladina" e "cura gli interessi [della comunità insediata nella Valle di Fassa] e ne promuove lo sviluppo e la tutela secondo le finalità espresse all'articolo 2";

premesso che, con la deliberazione n. 25/2021 del 13 ottobre 2021 il Consei General ha approvato il "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2022" previsto dall'art. 26 della succitata L.P. n. 6/2008 e s.m. e i. che, nella Sezione I.1.D "Implementazione della politica linguistica – Eventi identitari" prevede la realizzazione da parte del Comun general dell'Aisciuda ladina — festa del lengaz, che si tiene tradizionalmente nella prima settimana di maggio che prevede l'argomento "Teritorie e oportunitèdes";

considerato che per l'evento principale della manifestazione nella serata del 2 maggio 2022 è stato previsto un catering frugale che si è ritenuto di affidare a Progetto 92 Società Cooperativa Sociale di Trento Codice fiscale e P. IVA 01378460222, partner del Comun general de Fascia in progetti sociali, col fine di sostenere anche le attività di tale soggetto, che opera in interventi sociali di sostegno alla persona;

visto il preventivo di Progetto 92 Società Cooperativa Sociale di Trento, che comprende un catering di cibi dolci e salati, bevande analcoliche, servizio con prodotti ecosostenibili e riciclabili; per circa 70 persone, per un totale di € 696,50 (IVA 22% esclusa);

vista in proposito la normativa sui contratti:

- il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;

- la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;
- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
- l'art. 21, della L.P. 19.07.1990 nr. 23, e s.m. che consente il ricorso alla trattativa privata diretta nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 48.500,00 al netto di IVA;
- il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della legge L.P. 19.07.1990 nr. 23 sui contratti e sui beni della Provincia autonoma di Trento, così modificato dall'art. 14 della L.P. 12 febbraio 2019, dove rimane ferma la possibilità per la Provincia di Trento, per gli Enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia (Mepat) o da CONSIP SpA;

visto il comma 2 dell'art. 31 della L.P. 2/2016 in materia di garanzie e rilevato che trattasi di incarico di servizio per il quale è previsto il pagamento del corrispettivo dovuto in un'unica soluzione;

evidenziato che si è provveduto alle seguenti verifiche propedeutiche per il suddetto servizio, acquisendo i seguenti documenti:

- Casellario ANAC – prot. 2025 del 26/04/2022;
- DURC prot. INAIL\_31357475, valevole fino al 08/06/2022 (PITre n. Id: 92993608 del 28.04.2022);;

e che è in corso l'acquisizione dell'autodichiarazione in ordine al possesso dei prescritti requisiti;

dato atto infine che per questa prestazione è stato acquisito il CIG ZA4362D498;

vista infine la necessità di dematerializzare progressivamente i documenti della Pubblica Amministrazione favorendo la creazione di documenti digitali come previsto, tra l'altro, dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

#### D E T E R M I N A:

1. di affidare a Progetto 92 Società Cooperativa Sociale con sede in Via Solteri 76, 38100 Trento, Codice fiscale e P. IVA 01378460222 l'incarico di fornire un servizio di catering per l'Aisciuda Ladina 2022 come meglio descritto in premessa;
2. di impegnare a tal fine l'importo totale di € 849,73 (IVA inclusa) sul capitolo 2234/6– P.C.F. 1.3.2.2.999 del corrente bilancio di previsione 2022;
3. di stipulare il contratto mediante scambio di corrispondenza in modalità telematica;
4. di ricordare che la prestazione in oggetto sarà liquidata in seguito a presentazione di regolare fattura elettronica intestata a Comun general de Fascia, Strada di Pré de geja, 2, 38036 San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, C.F. 91016380221 - P.IVA 02191120225, codice univoco UFUXRQ, CIG: ZA4362D498;
5. di autorizzare, per le motivazioni esposte, l'inizio della prestazione a far data dalla esecutività del presente provvedimento, dando atto che è in corso l'acquisizione dell'autodichiarazione in ordine al possesso dei prescritti requisiti;
6. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa ed esprima su di esso il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi del vigente Regolamento di contabilità.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 29.04.2022

**LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA**  
**LA RESPONSABOLA DE L'UNITÀ ORGANISATIVA**

- dott.ssa/d.ra Evelyn Bortolotti –  
 Firmato digitalmente/Con sottoscrizione digitale